

L'INTERVISTA. Barbara Morris: «Il mio cammino meraviglioso tra reality, radio, tv e concorsi»

di Elena Gagliardi

A raccontarsi a CronacaQui, oggi, sarà la chivassese **Barbara Morris**, da poco eletta **"Miss Wanizia"**, la quarantenne più bella d'Italia, nonché opinionista di Primantenna nei programmi "Cosa succede" e "Primafila". Dopo la partecipazione alla trasmissione "Ciao Darwin" il successo ha continuato a bussare alla sua porta. A gennaio, infatti, la vedremo nel reality "La fazenda 2".

Barbara, lo scorso 9 dicembre ha vinto il concorso nazionale "Lady Wanizia" ed è stata eletta la più bella quarantenne d'Italia. Ci racconta questa esperienza?

«È stato un cammino meraviglioso, durato un anno e diviso in varie tappe. Sono onorata di essere la nuova "Lady Wanizia" e, per questo, voglio ringraziare la patron Krizia Scognamillo, dell'opportunità concessa, e il mio fashion designer Fabio Porliod».

Recentemente ha preso parte alla registrazione del reality "La fazenda 2" che andrà in onda a gennaio su Canale Italia, piattaforma Sky, e sul web su oltretv.it. Cosa l'ha spinto a partecipare?

«Prendere parte a un reality è sempre stato un mio piccolo sogno. È stato faticoso perché abbiamo dovuto lavorare duramente per poter andare avanti nelle puntate. La cosa positiva è che sono nati anche dei bellissimi rapporti di amicizia, soprattutto con l'imprenditore veronese Luca Zanella Squaranti e con Andrea Tacconi, figlio del grande campione Stefano».

In Tv è possibile vederla nel programma "Cosa succede", su Primantenna. Quali emozioni le trasmette la lucina rossa della telecamera?

«Davvero tantissime. Ogni mattina, dalle 7 alle 9, in veste di opinionista resident commento le notizie di cronaca in uno dei programmi di maggior successo, di questa fascia oraria, al fianco di Wlady, bravissimo padrone di casa».

In radio, invece, conduce le trasmissioni "La radio è donna" e "A tutto vip con la Morris". Questo mezzo di comunicazione lo sente suo?

«È un amore nuovo, ma posso affermare di sentire mio questo mondo come se lo frequentassi da sempre. Questi due programmi sono davvero fonte di soddisfazione e ringrazio Carla Canapè per aver creduto in me e avermi affidato questi spazi con fiducia cieca».

Ad aprile a "Ciao Darwin" ha difeso la sua categoria, quella delle mature, e sfilato in abito da sera sulla passerella finale. Cosa le ha lasciato questa esperienza?

«Far parte di questa trasmissione è stato un privilegio, mi ha davvero aperto molte porte e poter vedere al lavoro un genio assoluto come Paolo Bonolis è stato favoloso. Scendere dalla scalinata, sapendo che la sfilata sarebbe stata vista da milioni di persone, mi ha trasmesso un' adrenalina esagerata. Lo rifarei domani, se potessi».

Lei si sente una donna dalla parte delle donne?

«Sì. Sono in prima linea in varie iniziative contro il femminicidio. L'ultimo evento, organizzato dal presidente di Federeventi, Vito Gioia, risale al 25 novembre scorso. Sul palco del centro commerciale Parco Dora insieme a me c'erano anche Wlady e Paolo Ruffini».

Suo marito e suo figlio l'hanno sempre sostenuta?

«Sì. La mia famiglia è davvero importante per me, non muovo un passo senza il loro consenso. Per fortuna sono sempre felici dei miei successi, mi supportano e mi incoraggiano».